

Odontoiatria: l'eccellenza alla portata di tutti

Pubblicato: Domenica 4 Febbraio 2018



Le esigenze economiche di un mercato figlio della crisi diventano una molla che spinge la ricerca di soluzioni tecniche innovative anche nei settori più di nicchia come quello odontoiatrico.

Le protesi su impianti, ad esempio, ormai diffuse, sono frutto di una tecnica ampiamente rodada che consente al paziente di accedere alle cure implantari con costi contenuti e ottenere risultati estetico-funzionali di ottimo livello.

Grazie alla sinergia fra implantologo e odontoiatra è oggi possibile in tempi medio-brevi per il paziente (6/8 mesi) una corretta riabilitazione dell'occlusione dentale. La tecnica, detta Toronto Bridge, consiste nell'applicazione di un'arcata protesica fissa in composito o zirconio avvitata su quattro o sei impianti, in gergo chiamati All on four e All on six. Sui quattro impianti l'arcata potrà essere riabilitata esclusivamente fino al secondo premolare, mentre nella tecnica su sei impianti la riabilitazione arriva fino al primo molare. L'apprezzabile contenimento dei costi unito ad un comfort ottimale, hanno reso Toronto Bridge uno dei maggiori successi, tra le più recenti innovazioni odontoiatriche.

Al paziente è richiesta una normale igiene dentale, scrupolosa ma limitata alla tradizionale spazzolatura tre volte al giorno e un controllo trimestrale che non dura più di un'ora e che consente di mantenere al meglio sia la protesi fissa che i componenti implantologici. Da non sottovalutare anche il risultato estetico raggiungibile con questo tipo di riabilitazione, grazie all'ampia scelta di materiali a disposizione.

Si può dire senza tema di smentita che l'innovazione scientifico-tecnologica di questo approccio ha saputo dare una risposta univoca a necessità tecnico-odontoiatriche ed esigenze estetico-funzionali, tutto senza trascurare le altrettanto importanti esigenze economiche del paziente che, con una spesa contenuta, ha accesso ad una tipologia di riabilitazione che fino ad ora pochi potevano permettersi.

divisionebusiness

divisionebusiness@varesenews.it